

L. REGIONE LAZIO

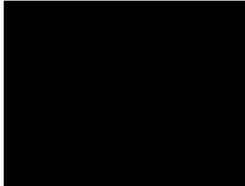
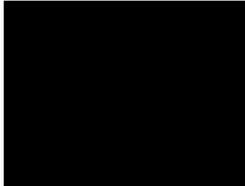
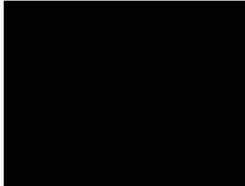
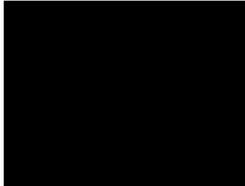
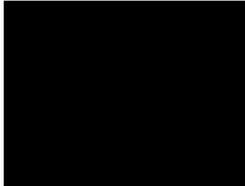
TAVOLO TECNICO DI ASCOLTO 2020

VERBALE DI FEEDBACK
TAVOLO TECNICO DI ASCOLTO DI CUI AL PAR. 3.8 DEL PIR 2020
10.11.2020

In data 10.11.2020, in videoconferenza si svolge l'incontro tra la società **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** (di seguito: RFI) e **Regione Lazio**, come da nota di convocazione di RFI (prot. RFI.DCO\PEC\P\2020\0001695 del 29.10.2020).

L'incontro ha inizio alle ore 10.30.

Per RFI, sono presenti:

- 
- 
- 
- 
- 

Per Regione Lazio sono presenti:

- 
- 

Allegati n. 1

Il “tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell’infrastruttura”, previsto nella sezione 3.8 del PIR 2020 e convocato con cadenza annuale, è stato istituito per creare un confronto continuo tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), la Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito: MIT) e gli “Stakeholder” (Imprese ferroviarie titolari di licenza, Regioni e Province Autonome, Soggetti titolari di Accordo Quadro) al fine di efficientare le scelte nell’avvio degli investimenti e generare una pianificazione sinergica delle rispettive attività di competenza.

Nel 2020, considerate le misure restrittive in vigore per l'emergenza sanitaria nazionale, la seduta in plenaria del tavolo tecnico da effettuarsi entro il 30 di aprile non ha avuto luogo. Ad ogni modo, con nota prot. RFI.DCO\PEC\P\2020\0000557 del 30 aprile 2020 RFI ha comunque invitato gli Stakeholder ad avanzare le richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell’infrastruttura attraverso la compilazione di uno specifico format.

Obiettivo del presente incontro è comunicare l'esito delle valutazioni preliminari svolte da RFI in merito alle esigenze trasmesse da Regione Lazio con nota del 15/7/2020 e rappresentare la necessità di reperire eventuali ulteriori informazioni fondamentali per proseguire i successivi approfondimenti.

RFI introduce l'incontro comunicando che sono pervenute n. **156 proposte** da parte di **19 Stakeholder**.

RFI ha provveduto ad analizzare ciascuna proposta classificandola in base alla **tipologia di intervento**:

- **Servizi**: intervento dedicato allo sviluppo dei servizi erogati sulla base di quanto stabilito nel capitolo 5 del Prospetto Informativo Rete (ad es. binari di sosta, platee di lavaggio, aree di sosta dove effettuare scarico reflui)
- **Sviluppo**: inteso come intervento di efficientamento nonché upgrade dell’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad. es. interventi di velocizzazione degli impianti, realizzazione binari di incrocio/precedenza, soppressione PL, innalzamento marciapiedi)

- **Esercizio:** inteso come miglioramento dell'esercizio ferroviario in termini di regolarità e puntualità (ad es. interventi di abbattimenti codice, potenziamento dell'informazione al pubblico, attrezzaggio SCMT)
- **Grande opera:** inteso come intervento di potenziamento dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (ad es. interventi di quadruplicamento, nuove linee, elettrificazione linee)

A ciascuna proposta RFI ha assegnato una prima valutazione riconducibile alle seguenti casistiche:

- **Non recepitibile:** richieste non accolte per vincoli normativi/tecnici, fuori contesto o perché formulate in modo generico.
- **Oggetto di approfondimento:** richieste risultate meritevoli di approfondimenti tecnici per le quali è in corso la verifica da parte di RFI. Qualora tali richieste verranno accolte, potranno essere inserite nei piani di sviluppo ed efficientamento dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.
- **Già prevista:** richieste di interventi già programmati dal Gestore Infrastruttura.

Nella seguente tabella si rappresenta la sintesi della tipologia di richieste trasmesse da Regione Lazio e delle considerazioni di RFI:

Stakeholder	N° Richieste	Tipologia di richieste				Valutazioni di RFI		
		Servizi	Sviluppo	Esercizio	Grande Opera	Non recepitibili	Oggetto di Approfondimento	Già Previste
Regione Lazio	13	-	10	1	2	-	12	1

Il dettaglio delle richieste ed il riscontro motivato delle proposte trasmesse da Regione Lazio sono riportati in allegato.

Con riferimento al suddetto allegato, per proseguire con i successivi approfondimenti RFI richiede a Regione Lazio di fornire le seguenti ulteriori informazioni:

N° Richiesta	Osservazioni di RFI
7	In relazione alla richiesta di attrezzaggio con "scaldiglie", verrà fatto un approfondimento da parte di RFI partendo dagli elementi riportati nel piano neve e gelo e individuando delle proposte di attrezzaggio da condividere con Regione.
8	Al fine di predisporre un piano di intervento IaP sarebbe utile ricevere da parte di Regione un'indicazione sulle località/linee ritenute prioritarie. <i>Regione Lazio effettuerà un approfondimento.</i>
10	RFI comunica che gli interventi di innalzamento dei marciapiedi di norma devono essere realizzati contestualmente all'abbattimento delle barriere architettoniche. Al fine di predisporre un piano di intervento sarebbe utile ricevere da parte di Regione un'indicazione sulle località/linee ritenute prioritarie, non ricomprese già nel Piano Easy Station indicando anche le motivazioni per il quale si rende necessario l'intervento. <i>Regione Lazio effettuerà un approfondimento.</i>

RFI richiede inoltre di segnalare quali tra le proposte avanzate assumono per lo Stakeholder particolare rilevanza. Tenuto conto anche della programmazione di RFI su alcuni temi, Regione Lazio segnala i seguenti interventi: richieste n. 6, 9, 1, 3, 7 e 8.

Per le richieste classificate come oggetto di approfondimento, ivi comprese quelle per le quali è stata richiesta una integrazione documentale, proseguono le valutazioni ai fini dell'inserimento di dette proposte nella programmazione di RFI.

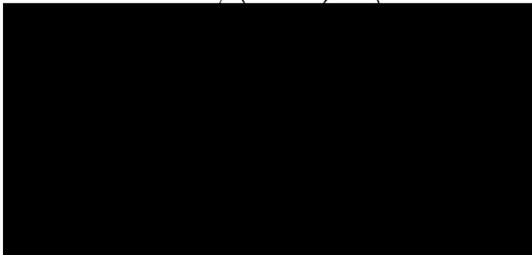
RFI infine ricorda che, in ottemperanza alla Delibera n. 151/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, entro il 30 gennaio sarà pubblicata sul proprio sito web una relazione conclusiva del procedimento di analisi e valutazione delle proposte avanzate dalle parti interessate unitamente ai contributi presentati, pertanto qualora Regione Lazio ravvisasse la presenza di contenuti sensibili nella documentazione già trasmessa dovrà inviare versione ostensibile entro e non oltre il 31 dicembre 2020 ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: **rfi-dce@pec.rfi.it**, **dg.tf@pec.mit.gov.it** e per conoscenza **pec@pec.autorità-trasporti.it**.

L'incontro termina alle ore 11.40.

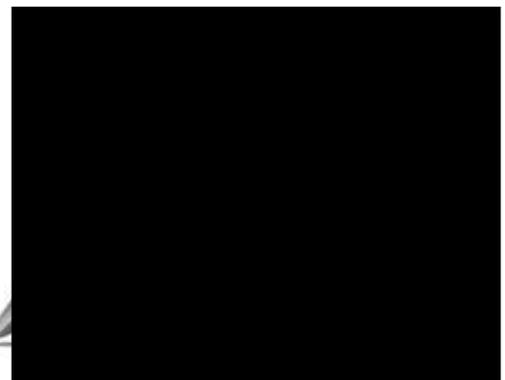
Il presente verbale, composto di n. 4 pagine, è redatto e sottoscritto in due esemplari originali.

Riunione svolta in video-collegamento con Microsoft Teams, 10/11/2020.

Per RFI



Per Regione Lazio



Regione Lazio

REGIONE	ID osservazione	Località	INTERVENTO suggerito dagli stakeholders	Valutazioni		Tipologia di richieste			
				VALUTAZIONI	VALUTAZIONI RFI (non recepitabile, oggetto di approfondimento, già prevista)	RICHIESTA EFFETTUATA NEI TTA ANNI PRECEDENTI (S/NO)	SERVIZI	SVILUPPO	ESERCIZIO
Lazio	1	Linee Formia e Cassino	<p>Collegamenti trasversali tra le linee "Formia" e "Cassino". L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nuova linea a doppio binario (ca. 30 km) tra Frosinone e Latina, con sistema di distanziamento per servizi a 5' e velocità di impostazione pari a 160 km/h, con stazioni e fermate intermedie; durante le fasi progettuali verrà valutata la posizione più opportuna per il posizionamento degli innesti in base alle relazioni di traffico che si vorranno realizzare. Le interconnessioni sulla linea "Formia" e "Cassino" dovranno essere previste "a salto di montone" per evitare interferenze di taglio sulle linee esistenti; la linea dovrà essere caratterizzata da peso assiale pari a D4 e codifica per peso assiale pari a PC45 ✓ Nuova linea a doppio binario (ca. 30 km) tra Cassino e Formia, con sistema di distanziamento per servizi a 5' e velocità di impostazione pari a 160 km/h, con stazioni e fermate intermedie; durante le fasi progettuali verrà valutata la posizione più opportuna per il posizionamento degli innesti in base alle relazioni di traffico che si vorranno realizzare. Le interconnessioni sulla linea "Formia" e "Cassino" dovranno essere previste "a salto di montone" per evitare interferenze di taglio sulle linee esistenti; la linea dovrà essere caratterizzata da peso assiale pari a D4 e codifica per peso assiale pari a PC80 	<p>VALUTAZIONI</p> <p>L'intervento consiste nella realizzazione di un collegamento trasversale alle due linee Roma – Napoli via Formia e Roma Napoli via Cassino, tra le stazioni di Formia e Cassino e Frosinone e Latina.</p> <p>L'intervento rappresenta una nuova soluzione in grado di rispondere ad esigenze crescenti di TPL del bacino interessato e garantire quindi uno shift modale da gomma a ferro: l'intervento rappresenta anche potenziali opportunità per nuovi traffici merci rappresentando un corridoio trasversale "Adriatico-Tirrenico", anche in considerazione della presenza di alcuni poli attrattori quali il porto Formia/Gaeta. Gli interventi richiesti saranno oggetto di approfondimento.</p>	NO		X		
Lazio	2	Linee Formia e Cassino	<p>Potenziamento della connettività merci nel reticolo logistico laziale.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nuova linea a semplice binario (ca. 30 km) tra Pomezia e la linea "Cassino", con sistema di distanziamento per servizi a 10' e velocità di impostazione pari a 120 km/h, con eventuale posto di servizio intermedio, con modulo a 750 m; l'innesto dovrà avvenire a nord di Pomezia ed Anagni, in modo da consentire relazioni dirette (senza regresso del materiale) sia da nord sia da sud. Le interconnessioni sulla linea "Formia" e "Cassino" dovranno essere previste "a salto di montone" per evitare interferenze di taglio sulle linee esistenti; la linea dovrà essere caratterizzata da peso assiale pari a D4 e codifica per peso assiale pari a PC80. L'eventuale Posto di Servizio intermedio dovrà essere realizzato con modulo a 750 m. 	<p>L'intervento consiste nella realizzazione di un collegamento trasversale alle due linee Roma – Napoli via Formia e Roma Napoli via Cassino primo dell'impianto di Roma Casilina, in grado di garantire un collegamento diretto tra i due corridoi.</p> <p>L'intervento si pone in sinergia con gli investimenti per gli avvisi da RFI sul corridoio Linea Tirrenica Nord – Pomezia e Roma – Cassino per l'incremento dei livelli prestazionali del trasporto merci.</p> <p>In particolare l'intervento crea le condizioni per un itinerario merci con origine da Pomezia da/verso i poli logistici presenti sulla linea Cassino (es. Anagni, Frosinone, Piedimonte), e garantendo nel contempo lo sbottigliamento del nodo di Roma. L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento.</p>	NO		X		
Lazio	3	Linea Roma - Sulmona	<p>Raddoppio Tivoli - Guidonia. L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nuova linea a doppio binario (ca. 13,5 km) tra Tivoli e la futura Guidonia Colle Fiorito, con sistema di distanziamento per servizi a 5' e velocità di impostazione pari a 160 km/h, con adeguamento dei Piani Regolatori di stazione delle stazioni interessate (Tivoli, Marcellina, Guidonia Colle Fiorito). Durante gli approfondimenti progettuali potranno essere valutate tre differenti soluzioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. raddoppio completamente in variante fino alle porte di Tivoli con nuova località di servizio di Marcellina e prestazioni elevate finalizzate a garantire un recupero di percorrenza; 2. raddoppio in affiancamento alla linea esistente sino alle porte di Tivoli; 3. nuovo tratto antenna diramato dalla linea esistente a servizio del bacino di Tivoli. 	<p>L'intervento si pone in sinergia con l'intervento di raddoppio PM Lunettezza - Guidonia in corso di realizzazione che consentirà di estendere il cadenzamento dei servizi a 15' fino a Guidonia, in coerenza con quanto previsto nell'ambito dell'Accordo Quadro TPL sottoscritto con Regione Lazio nel 2018.</p> <p>Tenuto conto delle esigenze di mobilità dell'area nell'horno di Tivoli, l'intervento richiesto crea le condizioni per incrementare estendere la suddetta frequenza anche sino a Tivoli. L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento.</p>	NO		X		

REGIONE	ID osservazione	Località	INTERVENTO suggerito dagli stakeholders	Valutazioni		Tipologia di richieste				
				VALUTAZIONI	VALUTAZIONI RFI (non recepibile, oggetto di approfondimento, già prevista)	RICHIESTA EFFETTUATA NEI TTTA/ANNI PRECEDENTI (S/NO)	SERVIZI	SVILUPPO	ESERCIZIO	GO
Lazio	4	Linee Roma – Napoli (via Cassino) e la Roma – Napoli AV/AC	<p>INTERVENTO suggerito dagli stakeholders</p> <p>L'intervento consiste nella realizzazione di un collegamento tra le linee Roma – Napoli (via Cassino) e la Roma – Napoli AV/AC attraverso un'interconnessione a salto di montone in località Labico con estensione di circa 2 km. Il collegamento prevederà un'interconnessione a salto di montone per evitare interferenze di taglio sulle linee esistenti.</p>	<p>Il nuovo collegamento tra linea Cassino e linea AV/AC Roma – Napoli crea le condizioni per effettuare collegamenti veloci Napoli – Fiumicino Aeroporto intercettando i flussi su gomma (bus) in ingresso all'aeroporto di Fiumicino provenienti dal sud.</p> <p>L'intervento rappresenta infatti una nuova soluzione per creare un collegamento diretto con la stazione di Fiumicino Aeroporto per i traffici provenienti da sud. In particolare si creano le condizioni per un servizio diretto Napoli – Fiumicino Aeroporto, senza necessità di effettuare l'ingresso a Roma Termini. L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento.</p>	NO	oggetto di approfondimento				X
Lazio	5	Linea Bracciano – Viterbo P.F.	<p>Raddoppio Bracciano – Viterbo P.F. L'intervento prevede: Nuova linea a doppio binario (ca. 4,5 km) tra Bracciano e Viterbo Porta Fiorentina, con sistema di distanziamento per servizi a 5' e velocità di impostazione pari a 160 km/h, con adeguamento dei Piani Regolatori di stazione delle stazioni interessate (Viterbo Porta Romana, Vepralla, Capranica, Manziana, Bassano Romano, Oriolo)</p>	<p>L'intervento si pone in sinergia con il raddoppio tra Cesano e Bracciano in corso di progettazione, che consentirà di estendere il servizio a 15' da Cesano a Bracciano, in coerenza con quanto previsto nell'ambito dell'Accordo Quadro TPL sottoscritto con Regione Lazio nel 2018. Il completamento di raddoppio fino a Viterbo crea le condizioni per estendere la suddetta frequenza fino a Viterbo; in aggiunta l'incremento di attrattività del servizio offre l'opportunità di uno shift modale da gomma a ferro. L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento.</p>	NO	oggetto di approfondimento		X		
Lazio	6	Linea Roma Casilina - Capannelle	<p>Quadruplicamento Roma Casilina - Capannelle. L'intervento prevede: Quadruplicamento (ca. 5 km) tra Capannelle e Roma Casilina, con sistema di distanziamento ad alta densità HD ERTMS e velocità di impostazione pari a 150 km/h.</p>	<p>L'intervento si pone in continuità con il progetto di quadruplicamento della linea tra Ciampino e Capannelle in corso di realizzazione.</p> <p>Il completamento del quadruplicamento fino a Casilina crea le condizioni per un per un potenziale incremento del servizio e risulta funzionale in considerazione ai potenziali futuri sviluppi del servizio che interessano il nodo di Roma. L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento.</p>	NO	oggetto di approfondimento				X

REGIONE	ID osservazione	Località	Valutazioni			Tipologia di richieste				
			INTERVENTO suggerito dagli stakeholders	VALUTAZIONI	VALUTAZIONI RFI (non recepibile, oggetto di approfondimento, già prevista)	RICHIESTA EFFETTUATA NEI TTTA/ANNI PRECEDENTI (S/NO)	SERVIZI	SVILUPPO	ESERCIZIO	GO
Lazio	7	Lazio	<p>Interventi per il miglioramento della regolarità e dei livelli di accessibilità.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Attrezzaggio dei deviatori nelle stazioni atti a consentire il miglioramento della gestione delle anomalie in caso di fenomeni di neve e gelo; ...omissis... 	<p>L'intervento si pone l'obiettivo di migliorare i livelli qualitativi del servizio in termini di regolarità in determinate condizioni di circolazione. L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento. Ai fini dell'approfondimento da parte di RFI si richiede l'elenco delle linee o delle località ritenute prioritarie per le quali si richiede anche l'esplicitazione del modello di esercizio previsto e dei disagi rilevati.</p>	<p>oggetti di approfondimento</p>	NO	X			
Lazio	8	Lazio	<p>Interventi per il miglioramento della regolarità e dei livelli di accessibilità.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Upgrade sistemi di informazione al pubblico visivi e sonori su tutte le linee ambito Regione Lazio; ...omissis... 	<p>L'intervento si pone l'obiettivo di migliorare i livelli qualitativi del servizio in termini di regolarità.</p> <p>L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento. Ai fini dell'approfondimento da parte di RFI si richiede l'elenco delle linee o delle località ritenute prioritarie per le quali si richiede anche l'esplicitazione del modello di esercizio previsto e dei disagi rilevati.</p>	<p>oggetti di approfondimento</p>	NO	X			
Lazio	9	Colferro Bivio/PC Sgurgola	<p>Interventi per il miglioramento della regolarità e dei livelli di accessibilità.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Banalizzazione della tratta Colferro Bivio/PC Sgurgola e relativo upgrade tecnologico; ...omissis... 	<p>L'intervento risulta funzionale a migliorare i livelli qualitativi del servizio in termini di regolarità nonché di disporre di itinerari alternativi sia in condizioni perturbate di circolazione sia per la programmazione dei lavori sulla linea. L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento.</p>	<p>oggetti di approfondimento</p>	NO	X			
Lazio	10	Lazio	<p>Interventi per il miglioramento della regolarità e dei livelli di accessibilità.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Inalzamento h55 dei marciapiedi laddove non ancora innalzati, laddove non siano già ricompresi in altri progetti di investimento. ...omissis... 	<p>L'intervento si pone l'obiettivo di migliorare i livelli qualitativi del servizio in termini di accessibilità nel servizio in stazione. L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento. Al fine di migliorare l'accessibilità ed il decoro delle stazioni, si rappresenta che RFI sta attuando il progetto Easy Station. Nell'ambito di tale progetto è previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche in 620 stazioni sul territorio nazionale. Ai fini dell'approfondimento da parte di RFI si richiede di fornire l'elenco delle linee o delle località ritenute prioritarie, l'esplicitazione dei disagi rilevati e delle composizioni tipo che si prevede effettuo servizio viaggiatori nella località.</p>	<p>oggetti di approfondimento</p>	NO	X			
Lazio	11	Roma Ostiense	<p>Interventi per il miglioramento della regolarità e dei livelli di accessibilità.</p> <p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Allargamento del vano scala di accesso al sottopasso di Roma Ostiense in corrispondenza della banchina a servizio dei binari X e XI (servizi FL1 e FL3); ...omissis... 	<p>L'intervento si pone l'obiettivo di migliorare i livelli qualitativi del servizio in relazione alla frequenza dei servizi FL1 e FL3 (a 15') che determina condizioni di sovraffollamento della banchina e pertanto difficoltà nel deflusso dei viaggiatori nell'accesso al sottopasso.</p> <p>L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento.</p>	<p>oggetti di approfondimento</p>	NO	X			

REGIONE		ID osservazione	Località	INTERVENTO suggerito dagli stakeholders	VALUTAZIONI	VALUTAZIONI RFI (non recepibile, oggetto di approfondimento, già prevista)	RICHIESTA EFFETTUATA NEI TTTA/ANNI PRECEDENTI (S/NO)	SERVIZI	SVILUPPO	ESERCIZIO	GO
Valutazioni					Tipologia di richieste						
Lazio	12	Linea Cassino	Interventi per il miglioramento della regolarità e dei livelli di accessibilità. L'intervento prevede: ✓ realizzazione sottopassi nelle stazioni di Anagni e Morolo; ...omissis...	L'intervento si pone l'obiettivo di migliorare i livelli qualitativi del servizio in termini di regolarità e accessibilità al servizio; le stazioni sono le uniche che presentano ancora un attraversamento a raso dei binari sulla linea Roma - Cassino. L'intervento richiesto sarà oggetto di approfondimento.		oggetto di approfondimento	NO		X		
Lazio	13	Lazio	Interventi per il miglioramento della regolarità e dei livelli di accessibilità. L'intervento prevede: ...omissis... ✓ soppressione Passaggi a Livello su tutte le linee ferroviarie gestite da RFI ambito Regione Lazio, laddove non siano già ricompresi in altri progetti di investimento.	L'intervento consente di migliorare i livelli qualitativi del servizio in termini di regolarità. RFI ha già pianificato un Piano Nazionale di soppressione PL su intera rete. In relazione alla caratterizzazione delle linee la soppressione dei PL avviene con cofinanziamento da parte degli Enti Locali. Iche in 620 stazioni sul territorio nazionale.		già previsto	NO			X	

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramento, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

Scheda

Richiesta Intervento n. 1/7

***“Collegamenti trasversali tra le linee “Formia” e
“Cassino””***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)	5
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	8
F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	10
G. ACCORDI E INTESE	11
H. INVESTIMENTI COLLEGATI	11
I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	11
J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	12
K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	19
L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	19

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura". L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quanto previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **30 giugno 2020**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	REGIONE LAZIO
Direzione / Ufficio Responsabile	
Nominativo operativo di riferimento	
Riferimenti (e – mail, tel.)	

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

Eliminazione limitazioni IS

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

Upgrade tecnologico di linea

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

Upgrade Apparato Centrale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

Efficientamento di impianto

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su: effettuazione di movimenti contemporanei; velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito, etc.

Piano Regolatore Generale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

Elettrificazione

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

Raddoppio tratta di linea

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

European Rail Traffic Management System

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

Sviluppo nuova tratta

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe, ad esempio: la realizzazione di nuovi sottopassi, il rifacimento di piazzali di stazione, etc.

Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni.

Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarozzamento.

Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei "servizi extra pacchetto minimo di accesso" per le Imprese Ferroviarie.

Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l'introduzione dei tornelli nelle stazioni.

Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l'installazione delle barriere antirumore per limitare l'inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

Altro

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

L'intervento consiste nella realizzazione di un collegamento trasversale alle due linee Roma – Napoli via Formia e Roma Napoli via Cassino, tra le stazioni di Formia e Cassino e Frosinone e Latina.

L'intervento rappresenta una nuova soluzione in grado di rispondere ad esigenze crescenti di TPL di tipo ecosostenibile nel bacino interessato, in grado di garantire nel contempo uno shift modale da gomma a ferro sui collegamenti tra le principali località urbane della Regione Lazio, nonché potenziali opportunità per nuovi traffici merci anche in considerazione della presenza di alcuni poli attrattori quali il porto Formia/Gaeta.

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ Estensione dell'accessibilità al servizio ferroviario di nuovi bacini di utenza (circa 125.000 persone tra Cassino e Formia e circa 180.000 tra Frosinone e Latina), con possibilità di programmare opportunamente interscambi nord-sud;
- ✓ Creare le condizioni per uno spostamento della quota modale da gomma a ferro, in modo da decongestionare le arterie di collegamento stradale esistente, diminuendo le esternalità sia durante il periodo a maggiore valenza pendolare, sia nel periodo a maggiore affluenza turistica;
- ✓ Opportunità per nuovi traffici merci anche in considerazione della presenza di alcuni poli attrattori quali il porto Formia/Gaeta
- ✓ Valorizzazione del patrimonio artistico e turistico della regione Lazio, creando nuove opportunità di servizio in grado di sviluppare sinergia tra i bacini di riferimento della costa e dell'entroterra laziale.
- ✓ Incremento della disponibilità di itinerari alternativi, in grado di garantire la continuità del servizio regionale anche a fronte di indisponibilità rilevanti di linea necessari per l'attuazione del complesso degli investimenti di potenziamento e manutenzione straordinaria.

-
- ✓ Opportunità di collegamento tra la linea “Formia” e la rete AV/AC Roma – Napoli, che risulta affiancata alla linea “Cassino”

Negli allegati n 1.1 e n.2.1 si riportano gli schematici di collegamento.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

Il suddetto intervento si pone l’obiettivo di creare le condizioni per programmare servizi regionali ad alta frequenza tra le località di Frosinone e Latina e le località di Cassino e le località di Formia e, in sinergia con il progetto di ripristino della linea regionale, da Formia verso Gaeta.

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e funzionali del progetto.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento prevede:

- ✓ Nuova linea a doppio binario (ca. 30 km) tra Frosinone e Latina, con sistema di distanziamento per servizi a 5' e velocità di impostazione pari a 160 km/h, con stazioni e fermate intermedie; durante le fasi progettuali verrà valutata la posizione più opportuna per il posizionamento degli innesti in base alle relazioni di traffico che si vorranno realizzare. Le interconnessioni sulla linea "Formia" e "Cassino" dovranno essere previste "a salto di montone" per evitare interferenze di taglio sulle linee esistenti; la linea dovrà essere caratterizzata da peso assiale pari a D4 e codifica per peso assiale pari a PC45

- ✓ Nuova linea a doppio binario (ca. 30 km) tra Cassino e Formia, con sistema di distanziamento per servizi a 5' e velocità di impostazione pari a 160 km/h, con stazioni e fermate intermedie; durante le fasi progettuali verrà valutata la posizione più opportuna per il posizionamento degli innesti, in base alle relazioni di traffico che si vorranno realizzare. Le interconnessioni sulla linea "Formia" e "Cassino" dovranno essere previste "a salto di montone" per evitare interferenze di taglio sulle linee esistenti; la linea dovrà essere caratterizzata da peso assiale pari a D4 e codifica per peso assiale pari a PC80

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

- ✓ Documento di economia e finanza regionale 2020 anni 2020 – 2022

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

- ✓ Ripristino della linea Formia – Gaeta

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità**
- Impatto sulla regolarità/puntualità**
- Incremento della velocità**
- Incremento del livello/qualità dei servizi**
- Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri**
- Efficientamento dei movimenti di manovra**
- Incremento prestazionale**
- Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie**
- Riduzione dei costi**
- Altro** _____

È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Estesa (se intervento diffuso): da Latina a Frosinone

Estesa (se intervento diffuso): da Formia a Cassino

Località di servizio (se intervento puntuale):

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

È da indicare la relazione di traffico ed il numero di treni/giorno di interesse dello stakeholder impattati dall'intervento proposto.

Relazione di traffico (nuova) = da Latina a Frosinone

Numero treni giorno = potenziali 140 [treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Nel caso vi siano più relazioni, riportare le informazioni per ognuna di esse.

Relazione di traffico (nuova) = da Formia a Cassino

Numero treni giorno = potenziali 140 [treni/gg]

Tipologia di traffico = passeggeri Merci

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso = potenziali 280 [treni/gg]

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

Possibili nuove relazioni di traffico:

- TPL: Cassino – Formia – Roma
- TPL: Roma – Cassino – Formia
- TPL: Roma – Frosinone – Latina
- TPL: Frosinone – Latina – Roma
- Nuovi traffici merci da/per Porto di Formia/Gaeta

Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = da a

Incremento di puntualità atteso =.....[min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso = circa 120 (Formia – Cassino) ; 60 (Latina – Frosinone)
[min]

Relazione di traffico = Formia - Cassino / Latina - Frosinone

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto:

Attualmente il collegamento ferroviario diretto tra Cassino e Formia richiede l'interscambio a Roma Termini, come analogamente il collegamento tra Frosinone e Latina. Le condizioni infrastrutturali non consentono un collegamento diretto tra le località interessate, per cui la modalità ferroviaria non viene presa in considerazione rispetto alla modalità stradale. La possibilità di disporre un collegamento ferroviario, oltre a favorire l'accessibilità del bacino interno, consente di creare le condizioni per una nuova programmazione dei servizi. La nuova programmazione potrebbe essere recepita in Accordo Quadro con RFI a fronte di uno studio di fattibilità che evidenzi la sostenibilità tecnica dell'intervento.

Incremento del livello/qualità dei servizi

*Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamento dell'Accordo Quadro.*

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.

Descrizione modello di esercizio

I collegamenti trasversali consentono di servire una serie di località dei bacini interni particolarmente rilevanti sia a livello di domanda di carattere turistico sia pendolare.

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =.....[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =.....[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

- Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)
- Riduzione del numero delle manovre
- Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna
- Velocizzazione dei tempi di manovra
- Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso =.....[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = [treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramento, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

Scheda

Richiesta Intervento n. 2/7

***“Potenziamento della connettività merci nel reticolo
logistico laziale”***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)	5
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	8
F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	10
G. ACCORDI E INTESE.....	10
H. INVESTIMENTI COLLEGATI.....	10
I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	10
J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	12
K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	19
L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	19

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura". L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quanto previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **30 giugno 2020**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	REGIONE LAZIO
Direzione / Ufficio Responsabile	
Nominativo operativo di riferimento	
Riferimenti (e – mail, tel.)	

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

Eliminazione limitazioni IS

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

Upgrade tecnologico di linea

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

Upgrade Apparato Centrale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

Efficientamento di impianto

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su: effettuazione di movimenti contemporanei; velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito, etc.

Piano Regolatore Generale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

Elettrificazione

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

Raddoppio tratta di linea

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

European Rail Traffic Management System

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

Sviluppo nuova tratta

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe, ad esempio: la realizzazione di nuovi sottopassi, il rifacimento di piazzali di stazione, etc.

Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni.

Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarozzamento.

Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei "servizi extra pacchetto minimo di accesso" per le Imprese Ferroviarie.

Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l'introduzione dei tornelli nelle stazioni.

Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l'installazione delle barriere antirumore per limitare l'inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

Altro

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

L'intervento consiste nella realizzazione di un collegamento trasversale alle due linee Roma – Napoli via Formia e Roma Napoli via Cassino, in grado di garantire la continuità del servizio merci tra Pomezia ed il reticolo logistico della linea Cassino, senza punti di discontinuità di carattere prestazionale.

In aggiunta, l'intervento si pone in sinergia con gli investimenti già avviati da RFI sul corridoio Linea Tirrenica Nord – Pomezia e Roma – Cassino (*fonte Piano Commerciale RFI*) per l'incremento dei livelli prestazionali del trasporto merci, in grado di garantire la continuità del servizio sull'intero reticolo logistico della Regione Lazio.

Di fatto l'obiettivo è rendere disponibile un percorso per un treno merci con origine da Pomezia in grado di offrire le prestazioni uniformi in termini di peso assiale e codifica del traffico combinato, in favore dei raccordi industriali presenti anche sulla linea Cassino. In aggiunta, non si rende necessario il regresso del treno nella stazione di Pomezia per i collegamenti verso Sud.

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ Potenziamento della connettività merci, in grado di superare le attuali discontinuità fisiche e garantire la continuità dei livelli prestazionali obiettivo (sagoma PC80, peso assiale D4, moduli a 750 m) previsti dalle STI tra il corridoio Civitavecchia – Pomezia e Pomezia – Anagni – Frosinone – Piedimonte. Tale esigenza si pone in sinergia con gli investimenti già avviati da RFI sul collegamento Civitavecchia – Pomezia (linea “Grosseto” e “Formia”) e linea Roma – Cassino, sede di diversi impianti industriali raccordati.
- ✓ Incremento della disponibilità di itinerari alternativi, in grado di garantire la continuità del servizio regionale anche a fronte di indisponibilità rilevanti di linea necessari per l'attuazione del complesso degli investimenti di potenziamento e manutenzione straordinaria.
- ✓ Opportunità di collegamento tra la linea “Formia” e la rete AV/AC Roma – Napoli, che risulta affiancata alla linea “Cassino”

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

Le linee dovranno essere predisposta anche per eventuali servizi veloci di collegamento diretto e garantire i livelli prestazionali merci su tutte le tratte interessate (nuovi collegamenti trasversali e tratte antenna) coerenti con quelli previsti dal Piano Commerciale di RFI.

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e funzionali del progetto.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento prevede:

- ✓ Nuova linea a semplice binario (ca. 30 km) tra Pomezia e la linea "Cassino", con sistema di distanziamento per servizi a 10' e velocità di impostazione pari a 120 km/h, con eventuale posto di servizio intermedio, con modulo a 750 m; l'innesto dovrà avvenire a nord di Pomezia ed Anagni, in modo da consentire relazioni dirette (senza regresso del materiale) sia da nord sia da sud. Le interconnessioni sulla linea "Formia" e "Cassino" dovranno essere previste "a salto di montone" per evitare interferenze di taglio sulle linee esistenti; la linea dovrà essere caratterizzata da peso assiale pari a D4 e codifica per peso assiale pari a PC80. L'eventuale Posto di Servizio intermedio dovrà essere realizzato con modulo a 750 m.

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali benefici commerciali che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità*
- Impatto sulla regolarità/puntualità*
- Incremento della velocità*
- Incremento del livello/qualità dei servizi*
- Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri*
- Efficientamento dei movimenti di manovra*
- Incremento prestazionale*

-
- Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie*
 - Riduzione dei costi*
 - Altro* _____

*È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.*

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Estesa (se intervento diffuso): da Pomezia a Anagni

Località di servizio (se intervento puntuale):

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

È da indicare la relazione di traffico ed il numero di treni/giorno di interesse dello stakeholder impattati dall'intervento proposto.

Relazione di traffico (nuova) = da Pomezia a Anagni

Numero treni giorno = in relazione alle esigenze di traffico merci [treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Nel caso vi siano più relazioni, riportare le informazioni per ognuna di esse.

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso = in relazione alle esigenze di traffico merci [treni/gg]

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

Possibili nuove relazioni di traffico:

- Merci: Pomezia – Anagni/Frosinone/Piedimonte

Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = da a

Incremento di puntualità atteso =.....[min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso = circa 60 ' (Pomezia – Anagni)

Relazione di traffico = Pomezia - Anagni

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto:

Attualmente il collegamento ferroviario diretto merci tra linee Cassino e Formia richiede l'interscambio a Roma Smistamento, Le condizioni infrastrutturali non consentono un collegamento diretto tra gli impianti merci interessati. La possibilità di disporre un collegamento ferroviario, oltre a favorire l'accessibilità del bacino interno, consente di creare le condizioni per una nuove opportunità di servizio sull'intero corridoio nord-sud.

Incremento del livello/qualità dei servizi

*Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamneto dell'Accordo Quadro.*

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.

Descrizione modello di esercizio

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =.....[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =.....[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

- Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)
- Riduzione del numero delle manovre
- Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna
- Velocizzazione dei tempi di manovra
- Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

L'intervento crea le condizioni infrastrutturali per garantire la continuità del servizio a PC80 e peso assiale D4 tra il corridoio Tirrenica, l'impianto di Pomezia e il corridoio Cassino.

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso =.....[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = [treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramento, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

Scheda

Richiesta Intervento n. 3/7

“Raddoppio Tivoli - Guidonia”

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)	5
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	8
F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	10
G. ACCORDI E INTESE	10
H. INVESTIMENTI COLLEGATI	10
I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	10
J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	12
K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	19
L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	19

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura". L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quanto previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **30 giugno 2020**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	REGIONE LAZIO
Direzione / Ufficio Responsabile	
Nominativo operativo di riferimento	
Riferimenti (e – mail, tel.)	

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

Eliminazione limitazioni IS

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

Upgrade tecnologico di linea

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

Upgrade Apparato Centrale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

Efficientamento di impianto

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su: effettuazione di movimenti contemporanei; velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito, etc.

Piano Regolatore Generale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

Elettrificazione

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

Raddoppio tratta di linea

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

European Rail Traffic Management System

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

Sviluppo nuova tratta

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe, ad esempio: la realizzazione di nuovi sottopassi, il rifacimento di piazzali di stazione, etc.

Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni.

Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarozzamento.

Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei "servizi extra pacchetto minimo di accesso" per le Imprese Ferroviarie.

Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l'introduzione dei tornelli nelle stazioni.

Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l'installazione delle barriere antirumore per limitare l'inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

Altro

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Il tratto di linea Tivoli – Roma è caratterizzato da una significativa mobilità pendolare potenziale, che attualmente è limitato dalla configurazione infrastrutturale a semplice binario tra Tivoli e Lunghezza. Il raddoppio tra Lunghezza e Guidonia, previsto nell'ambito dell'Accordo Quadro TPL sottoscritto con Regione Lazio nel 2018, consentirà di creare le condizioni infrastrutturali per mettere in atto il modello di offerta previsto in Accordo Quadro con l'incremento dei servizi sino alla futura stazione di Guidonia Colle Fiorito, superando solo in parte le suddette limitazioni

Sulla base di quanto sopra emerge dunque la necessità di procedere ad un raddoppio della linea sino a Tivoli, in grado di poter estendere il servizio metropolitano anche sino a Tivoli

Il progetto si colloca nel quadrante orientale di Roma e prevede la prosecuzione per circa 13,5 km da Guidonia a Tivoli.

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento si pone l'obiettivo di creare le condizioni infrastrutturali per un'estensione del servizio metropolitano ad alta frequenza sino a Tivoli. L'intervento consentirà

- ✓ Miglioramento dell'accessibilità al servizio ferroviario del bacino interessato (circa 150.000 persone), con possibilità di programmare opportunamente interscambi nord-sud;
- ✓ Creare le condizioni per uno spostamento della quota modale da gomma a ferro, in modo da decongestionare le arterie di collegamento stradale esistente, diminuendo le esternalità sia durante il periodo a maggiore valenza pendolare, sia nel periodo a maggiore affluenza turistica;
- ✓ Valorizzazione del patrimonio artistico e turistico della regione Lazio, creando nuove opportunità di servizio in grado di sviluppare sinergia tra i bacini di riferimento della costa e dell'entroterra laziale.
- ✓ Creare le condizioni per incrementare il servizio di tipo metropolitano con frequenza a 15 minuti fino alla stazione di Tivoli. L'investimento consentirà inoltre l'incremento dei livelli qualitativi dei servizi grazie anche all'eliminazione di punti singolari come i P.L e agli interventi di miglioramento delle condizioni di accessibilità al servizio.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

I servizi interessati dal progetto di investimento sono quelli presente sulla relazione FL2. In particolare l'investimento crea le condizioni per prolungare la frequenza dei servizi FL2 a 15' fino a Tivoli.

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e funzionali del progetto.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento prevede:

- ✓ Nuova linea a doppio binario (ca. 13,5 km) tra Tivoli e la futura Guidonia Colle Fiorito, con sistema di distanziamento per servizi a 5' e velocità di impostazione pari a 160 km/h, con adeguamento dei Piani Regolatori di stazione delle stazioni interessate (Tivoli, Marcellina, Guidonia Colle Fiorito). Durante gli approfondimenti progettuali potranno essere valutate tre differenti soluzioni:
 1. raddoppio completamente in variante fino alle porte di Tivoli con nuova località di servizio di Marcellina e prestazioni elevate finalizzate a garantire un recupero di percorrenza;
 2. raddoppio in affiancamento alla linea esistente sino alle porte di Tivoli;
 3. nuovo tratto antenna diramato dalla linea esistente a servizio del bacino di Tivoli.

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali benefici commerciali che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità*
- Impatto sulla regolarità/puntualità*
- Incremento della velocità*
- Incremento del livello/qualità dei servizi*
-

-
- Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri*
 - Efficientamento dei movimenti di manovra*
 - Incremento prestazionale*
 - Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie*
 - Riduzione dei costi*
 - Altro* _____

*È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.*

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Estesa (se intervento diffuso): da Guidonia Colle Fiorito a Tivoli

Località di servizio (se intervento puntuale):

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

È da indicare la relazione di traffico ed il numero di treni/giorno di interesse dello stakeholder impattati dall'intervento proposto.

Relazione di traffico (nuova) = da Roma a Tivoli

Numero treni giorno = 56 [treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Nel caso vi siano più relazioni, riportare le informazioni per ognuna di esse.

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso = potenzialmente incremento del servizio sino al 100% del livello attuale [treni/gg]

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = da Roma a Tivoli

Incremento di puntualità atteso =.....[min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso = 10[min]

Relazione di traffico = Roma - Tivoli

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto:

Il recupero di percorrenza è legato alle condizioni di raddoppio che eliminano la necessità di effettuare incroci e i relativi perditempo.

Incremento del livello/qualità dei servizi

*Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamento dell'Accordo Quadro.*

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.

Descrizione modello di esercizio

L'intervento consente di estendere il cadenzamento a 15' dei servizi FL2 fino a Tivoli.

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

Miglioramento delle condizioni di accessibilità al servizio con innalzamento h55 dei marciapiedi laddove non ancora innalzati.

Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Da prevedere interventi di viabilità e la realizzazione di parcheggi di interscambio

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =.....[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =.....[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

- Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)
- Riduzione del numero delle manovre
- Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna
- Velocizzazione dei tempi di manovra
- Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso =.....[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = [treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramento, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

Scheda

Richiesta Intervento n. 4/7

***“Nuovo Collegamento tra linea Cassino e linea AV/AC
Roma – Napoli per collegamenti alternativi Napoli –
Fiumicino Aeroporto”***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)	5
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	8
F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	9
G. ACCORDI E INTESE.....	9
H. INVESTIMENTI COLLEGATI.....	9
I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	10
J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	11
K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	18
L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	18

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura". L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quanto previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **30 giugno 2020**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Lazio
Direzione / Ufficio Responsabile	
Nominativo operativo di riferimento	
Riferimenti (e – mail, tel.)	

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

Eliminazione limitazioni IS

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

Upgrade tecnologico di linea

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

Upgrade Apparato Centrale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

Efficientamento di impianto

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su: effettuazione di movimenti contemporanei; velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito, etc.

Piano Regolatore Generale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

Elettrificazione

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

Raddoppio tratta di linea

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

European Rail Traffic Management System

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

Sviluppo nuova tratta

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe, ad esempio: la realizzazione di nuovi sottopassi, il rifacimento di piazzali di stazione, etc.

Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni.

Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarozzamento.

Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei "servizi extra pacchetto minimo di accesso" per le Imprese Ferroviarie.

Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l'introduzione dei tornelli nelle stazioni.

Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l'installazione delle barriere antirumore per limitare l'inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

Altro

Interconnessione tra linee esistenti

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

L'intervento ricade all'interno della Regione Lazio ed interessa le linee Roma – Napoli (via Cassino) e la Roma – Napoli AV/AC. In particolare la proposta riguarda la realizzazione di un collegamento tra le due linee all'incirca in prossimità di Labico. Il nuovo collegamento tra linea Cassino e linea AV/AC Roma – Napoli per collegamenti veloci Napoli – Fiumicino Aeroporto scaturisce dalla necessità di intercettare i flussi su gomma (bus) in ingresso all'aeroporto di Fiumicino provenienti dal sud. L'intervento rappresenta una nuova soluzione per creare un collegamento diretto con la stazione di Fiumicino Aeroporto per i traffici provenienti da sud. In particolare si creano le condizioni per un servizio diretto Napoli – Fiumicino Aeroporto, senza necessità di effettuare l'ingresso a Roma Termini.

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

Negli allegati si riportano gli schemi di collegamento.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

L'intervento si pone i seguenti obiettivi:

- ✓ Creare le condizioni per uno spostamento della quota modale da gomma a ferro, in modo da decongestionare le arterie di collegamento stradale esistente, diminuendo le esternalità sia durante il periodo a maggiore valenza pendolare, sia nel periodo a maggiore affluenza turistica;
- ✓ Creare le condizioni per servizi diretti Napoli – Fiumicino Aeroporto, con particolare riguardo ai servizi lunga percorrenza.
- ✓ Incremento della disponibilità di itinerari alternativi, in grado di garantire la continuità del servizio ferroviario anche a fronte di indisponibilità rilevanti di linea necessari per l'attuazione del complesso degli investimenti di potenziamento e manutenzione straordinaria.
- ✓ Opportunità di collegamento tra la linea "Cassino" e la rete AV/AC Roma – Napoli.

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e funzionali del progetto.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento consiste nella realizzazione di un collegamento tra le linee Roma – Napoli (via Cassino) e la Roma – Napoli AV/AC attraverso un'interconnessione a salto di montone in località Labico con estensione di circa 2 km. Il collegamento prevederà un'interconnessione a salto di montone” per evitare interferenze di taglio sulle linee esistenti.

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità*
- Impatto sulla regolarità/puntualità*
- Incremento della velocità*
- Incremento del livello/qualità dei servizi*
- Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri*
- Efficientamento dei movimenti di manovra*
- Incremento prestazionale*
- Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie*
- Riduzione dei costi*
- Altro*

È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Estesa (se intervento diffuso): da linea Roma – Napoli AV a Roma – Napoli via Cassino in prossimità della fermata di Labico.

Località di servizio (se intervento puntuale):

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

È da indicare la relazione di traffico ed il numero di treni/giorno di interesse dello stakeholder impattati dall'intervento proposto.

Relazione di traffico = da Roma a Napoli AV/AC

Numero treni giorno = 10 treni giorno [treni/gg](prima ipotesi)

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Nel caso vi siano più relazioni, riportare le informazioni per ognuna di esse.

Relazione di traffico =

Numero treni giorno = [treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso = nuovi servizi Napoli – Fiumicino Aeroporto [treni/gg]

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

L'intervento crea un collegamento diretto con la stazione di Fiumicino Aeroporto per i traffici provenienti da sud. in particolare si creano le condizioni per un servizio diretto Napoli – Fiumicino Aeroporto, senza necessità di effettuare l'ingresso a Roma Termini.

Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = da a

Incremento di puntualità atteso =.....[min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso = circa 20' [min]

Relazione di traffico = da Napoli a Fiumicino Aeroporto (via AV)

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto:

Con il complesso infrastrutturale ad oggi esistente un ipotetico servizio Napoli – Roma Fiumicino percorrerebbe la linea AV da Napoli a Roma Termini, con necessità di cambio banco, per poi immettersi sulla linea Roma Termini – Fiumicino Aeroporto, impiegando un tempo di viaggio pari a circa 112 minuti; con la realizzazione del nuovo collegamento e in relazione allo scenario infrastrutturale inerziale che prevede la realizzazione del quadruplicamento della linea tra Ponta Galeria e Fiumicino Aeroporto, il tempo di viaggio si ridurrebbe di circa 20 minuti.

Incremento del livello/qualità dei servizi

*Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamneto dell'Accordo Quadro.*

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.

Descrizione modello di esercizio

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

Il nuovo collegamento tra linea Cassino e linea AV/AC Roma – Napoli per collegamenti veloci Napoli – Fiumicino Aeroporto intercetta i flussi su gomma (bus) in ingresso all'aeroporto di Fiumicino provenienti dal sud realizzando così lo shift modale gomma-ferro.

Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =.....[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =.....[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

- Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)
- Riduzione del numero delle manovre
- Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna
- Velocizzazione dei tempi di manovra
- Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso =.....[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = [treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramento, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

Scheda

Richiesta Intervento n. 5/7

“Raddoppio Bracciano – Viterbo P.F.”

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)	5
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	8
F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	10
G. ACCORDI E INTESA.....	10
H. INVESTIMENTI COLLEGATI.....	10
I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	11
J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	12
K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	18
L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	18

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura". L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quanto previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **30 giugno 2020**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Lazio
Direzione / Ufficio Responsabile	
Nominativo operativo di riferimento	
Riferimenti (e – mail, tel.)	

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

Eliminazione limitazioni IS

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

Upgrade tecnologico di linea

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

Upgrade Apparato Centrale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

Efficientamento di impianto

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su: effettuazione di movimenti contemporanei; velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito, etc.

Piano Regolatore Generale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

Elettrificazione

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

Raddoppio tratta di linea

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

European Rail Traffic Management System

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

Sviluppo nuova tratta

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe, ad esempio: la realizzazione di nuovi sottopassi, il rifacimento di piazzali di stazione, etc.

Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni.

Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarozzamento.

Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei "servizi extra pacchetto minimo di accesso" per le Imprese Ferroviarie.

Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l'introduzione dei tornelli nelle stazioni.

Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l'installazione delle barriere antirumore per limitare l'inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

Altro

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Il tratto di linea Roma – Viterbo è caratterizzato da una significativa mobilità pendolare potenziale, che attualmente è limitata dalla configurazione infrastrutturale a semplice binario tra Cesano e Viterbo.

Il raddoppio tra Cesano e Bracciano, previsto nell'ambito dell'Accordo Quadro TPL sottoscritto con Regione Lazio nel 2018, consentirà di creare le condizioni infrastrutturali per mettere in atto il modello di offerta previsto in Accordo Quadro con l'incremento dei servizi sino alla stazione di Bracciano, superando solo in parte le suddette limitazioni

Sulla base di quanto sopra emerge dunque la necessità di procedere al completamento del raddoppio della linea sino a Viterbo, in grado di poter estendere il servizio metropolitano anche sino a Viterbo.

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento si pone l'obiettivo di creare le condizioni infrastrutturali per un'estensione del servizio metropolitano ad alta frequenza sino a Viterbo. L'intervento consentirà

- ✓ Miglioramento dell'accessibilità al servizio ferroviario del bacino interessato (circa 320.0000 persone), con possibilità di programmare opportunamente interscambi nord-sud;
- ✓ Creare le condizioni per uno spostamento della quota modale da gomma a ferro, in modo da decongestionare le arterie di collegamento stradale esistente, diminuendo le esternalità sia durante il periodo a maggiore valenza pendolare, sia nel periodo a maggiore affluenza turistica;
- ✓ Valorizzazione del patrimonio artistico e turistico della regione Lazio, creando nuove opportunità di servizio in grado di sviluppare sinergia tra i bacini di riferimento della costa e dell'entroterra laziale.
- ✓ Creare le condizioni per incrementare il servizio di tipo metropolitano con frequenza a 15 minuti fino alla stazione di Viterbo. L'investimento consentirà inoltre l'incremento dei livelli qualitativi dei servizi grazie anche all'eliminazione di punti singolari come i P.L e agli interventi di miglioramento delle condizioni di accessibilità al servizio.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

I servizi interessati dal progetto di investimento sono quelli presente sulla relazione FL3. In particolare l'investimento crea le condizioni per prolungare la frequenza dei servizi FL3 a 15' fino a Viterbo Porta Fiorentina.

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e funzionali del progetto.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento prevede:

- ✓ Nuova linea a doppio binario (ca. 45 km) tra Bracciano e Viterbo Porta Fiorentina, con sistema di distanziamento per servizi a 5' e velocità di impostazione pari a 160 km/h, con adeguamento dei Piani Regolatori di stazione delle stazioni interessate (Viterbo Porta Romana, Vetralla, Capranica, Manziana, Bassano Romano, Oriolo)

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità*
- Impatto sulla regolarità/puntualità*
- Incremento della velocità*
- Incremento del livello/qualità dei servizi*
- Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri*
- Efficientamento dei movimenti di manovra*
- Incremento prestazionale*
- Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie*
- Riduzione dei costi*
- Altro Riduzione dei tempi di percorrenza*

È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Estesa (se intervento diffuso): da Bracciano a Viterbo P.F.

Località di servizio (se intervento puntuale):

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

È da indicare la relazione di traffico ed il numero di treni/giorno di interesse dello stakeholder impattati dall'intervento proposto.

Relazione di traffico = da Roma a Viterbo

Numero treni giorno = 22 [treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Nel caso vi siano più relazioni, riportare le informazioni per ognuna di esse.

Relazione di traffico = da a

Numero treni giorno =[treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso = potenzialmente incremento del servizio sino al 100% del livello attuale [treni/gg]

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

Il nuovo modello di esercizio segue lo schema già esistente presente in Accordo Quadro, con un incremento del servizio cadenzato dei treni con frequenza a 15 minuti fino a Viterbo P.F.

Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = da Roma a Viterbo P.F.

Incremento di puntualità atteso = [min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso = 10 [min]

Relazione di traffico = da Roma a Viterbo P.F.

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto:

Il recupero di percorrenza è legato alle condizioni di raddoppio che eliminano la necessità di effettuare incroci e i relativi perditempo.

Incremento del livello/qualità dei servizi

*Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamneto dell'Accordo Quadro.*

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.

Descrizione modello di esercizio

L'intervento consente di estendere il cadenzamento a 15' dei servizi FL3 fino a Viterbo P.F.

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

Miglioramento delle condizioni di accessibilità al servizio con innalzamento h55 dei marciapiedi laddove non ancora innalzati e realizzazione sottopassi/sovrappasso.

Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

Da prevedere interventi di viabilità e la realizzazione di parcheggi di interscambio

Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =.....[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =.....[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

- Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)
- Riduzione del numero delle manovre
- Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna
- Velocizzazione dei tempi di manovra
- Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso =.....[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = [treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramento, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

Scheda

Richiesta Intervento n. 6/7

“Quadruplicamento Roma Casilina - Capannelle”

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)	5
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	8
F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	9
G. ACCORDI E INTESE	9
H. INVESTIMENTI COLLEGATI	9
I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	10
J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	11
K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	18
L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	18

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura". L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quanto previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **30 giugno 2020**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Lazio
Direzione / Ufficio Responsabile	
Nominativo operativo di riferimento	
Riferimenti (e – mail, tel.)	

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

Eliminazione limitazioni IS

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

Upgrade tecnologico di linea

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

Upgrade Apparato Centrale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

Efficientamento di impianto

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su: effettuazione di movimenti contemporanei; velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito, etc.

Piano Regolatore Generale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

Elettrificazione

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

Raddoppio tratta di linea

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

European Rail Traffic Management System

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

Sviluppo nuova tratta

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe, ad esempio: la realizzazione di nuovi sottopassi, il rifacimento di piazzali di stazione, etc.

Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni.

Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarozzamento.

Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei "servizi extra pacchetto minimo di accesso" per le Imprese Ferroviarie.

Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l'introduzione dei tornelli nelle stazioni.

Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l'installazione delle barriere antirumore per limitare l'inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

Altro

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

Il tratto di linea Ciampino– Roma Casilina è caratterizzato da una significativa mobilità pendolare attraverso i servizi FL4 e FL6.

Il quadruplicamento della linea tra Ciampino e Capannelle, previsto nell'ambito dell'Accordo Quadro TPL sottoscritto con Regione Lazio nel 2018, consentirà di creare le condizioni infrastrutturali per mettere in atto il modello di offerta previsto in Accordo Quadro con un puntuale incremento dei servizi, unitamente a interventi tecnologici che nella tratta consentiranno un distanziamento dei treni ad alta densità.

Sulla base di quanto sopra emerge dunque la necessità di completare il quadruplicamento sino a Roma Casilina, in grado di creare le condizioni per un potenziale incremento del servizio fino a 100%.

Il progetto si colloca nel quadrante sud orientale di Roma e prevede la prosecuzione per circa 5 km da Capannelle a Casilina.

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento consentirà:

- ✓ Miglioramento dell'accessibilità al servizio ferroviario del bacino interessato.
- ✓ Creare le condizioni per uno spostamento della quota modale da gomma a ferro, in modo da decongestionare le arterie di collegamento stradale esistente, diminuendo le esternalità sia durante il periodo a maggiore valenza pendolare, sia nel periodo a maggiore affluenza turistica;
- ✓ Creare le condizioni per un potenziale incremento del servizio fino a 100%.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

I servizi interessati dal progetto sono i servizi FL4 (Roma – Castelli), FL6 (Roma – Cassino) nonché servizi merci e lunga percorrenza che percorrono la linea Roma – Napoli via Cassino.

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e funzionali del progetto.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento prevede:

- ✓ Quadruplicamento (ca. 5 km) tra Capannelle e Roma Casilina, con sistema di distanziamento ad alta densità HD ERTMS e velocità di impostazione pari a 150 km/h.

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità*
- Impatto sulla regolarità/puntualità*
- Incremento della velocità*
- Incremento del livello/qualità dei servizi*
- Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri*
- Efficientamento dei movimenti di manovra*
- Incremento prestazionale*
- Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie*
- Riduzione dei costi*
- Altro* _____

È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Estesa (se intervento diffuso): da Capannelle a Roma Casilina

Località di servizio (se intervento puntuale):

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

È da indicare la relazione di traffico ed il numero di treni/giorno di interesse dello stakeholder impattati dall'intervento proposto.

Relazione di traffico = da Cassino a Roma Casilina

Numero treni giorno =160 [treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Nel caso vi siano più relazioni, riportare le informazioni per ognuna di esse.

Relazione di traffico = da Linee Castelli a Roma Casilina

Numero treni giorno =50 [treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso = potenzialmente incremento del servizio sino al 100% del livello attuale treni/gg]

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = Linee Roma - Cassino e Roma – Velletri/Albano/Frascati

Incremento di puntualità atteso =.....[min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso = 5 [min]

Relazione di traffico = Linee Roma - Cassino e Roma – Velletri/Albano/Frascati

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto:

Incremento del livello/qualità dei servizi

*Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamneto dell'Accordo Quadro.*

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.

Descrizione modello di esercizio

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =.....[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =.....[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

- Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)
- Riduzione del numero delle manovre
- Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna
- Velocizzazione dei tempi di manovra
- Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso =.....[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = [treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.

**Tavolo tecnico di ascolto e di
raccolta delle richieste di
miglioramento, efficientamento e
sviluppo dell'infrastruttura**

Scheda

Richiesta Intervento n. 7/7

***“Interventi per il miglioramento della regolarità e dei
livelli di accessibilità”***

INDICE

INDICE	2
A. ISTRUZIONI PRATICHE	3
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	3
TEMPISTICHE DI TRASMISSIONE	3
RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	3
B. ANAGRAFICA	4
C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)	5
D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
E. OBIETTIVI COMMERCIALI	8
F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	9
G. ACCORDI E INTESE	9
H. INVESTIMENTI COLLEGATI	10
I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO	11
J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	12
K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO	18
L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE	18

A. ISTRUZIONI PRATICHE

Obiettivo della presente scheda è l'individuazione e la raccolta delle esigenze degli Stakeholder previste nell'ambito del "tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura". L'obiettivo del tavolo tecnico, istituito secondo quanto previsto nella sezione 3.8 del PIR, è quello di creare un confronto continuo con gli Stakeholder al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti.

Le sezioni da compilare obbligatoriamente sono le seguenti: B, C, D, E, F, G, I e J.

Se la proposta riguarda nuove infrastrutture (nuove linee, raddoppi o elettrificazioni di linee esistenti...), si invitano gli Stakeholder a inserire quante più informazioni possibili anche nel capitolo K, riportante gli elementi necessari al Gestore e al MIT per elaborare un'analisi costi/benefici della proposta.

Ogni "scheda richiesta intervento" deve fare riferimento ad una singola proposta di progetto.

Modalità di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata, **anche in formato word**, agli indirizzi PEC:

- rfi-dce@pec.rfi.it,
- dg.tf@pec.mit.gov.it
- per conoscenza: pec@pec.autorita-trasporti.it

Tempistiche di Trasmissione

La scheda compilata dovrà essere inviata entro il **30 giugno 2020**.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo mail: rfi-dce@pec.rfi.it

B. ANAGRAFICA

Proponente	Regione Lazio
Direzione / Ufficio Responsabile	
Nominativo operativo di riferimento	
Riferimenti (e – mail, tel.)	

C. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (BARRARE IL PROGRAMMA INDIVIDUATO)

In questa sezione riportare la tipologia di intervento che viene richiesta:

Eliminazione limitazioni IS

In questo programma ricadono gli interventi finalizzati ad eliminare limitazioni prestazionali di impianto o di linea imputabili alle tecnologie attualmente presenti. Rientrano nella classe in oggetto, ad esempio: l'implementazione del SCMT in luogo del SSC, l'eliminazione degli abbattimenti codice, la banalizzazione della linea, etc.

Upgrade tecnologico di linea

In questo programma ricadono gli interventi sui sistemi di distanziamento, sicurezza e segnalamento riguardanti una tratta di linea, non un singolo impianto.

Upgrade Apparato Centrale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica o di sostituzione di Apparati Centrali (ACCM; ACC; ACEI; etc.) in un singolo impianto.

Efficientamento di impianto

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su linee a semplice binario con impatto su: effettuazione di movimenti contemporanei; velocizzazione degli itinerari di arrivo/partenza/transito, etc.

Piano Regolatore Generale

In questo programma ricadono gli interventi di modifica al PRG di impianti localizzati su tratte a doppio binario.

Barrare la casella se il PRG proposto prevede l'adeguamento a modulo 650/750 m.

Elettrificazione

In questo programma ricadono gli interventi di elettrificazione di linea attualmente a trazione termica.

Raddoppio tratta di linea

In questo programma ricadono gli interventi di incremento del numero di binari attualmente presente. Ci si riferisce normalmente a raddoppi di binari (da semplice a doppio binario), ma sono da ricondurre alla casistica in oggetto anche richieste relative alla realizzazione di più di due binari (es. quadruplicamento).

European Rail Traffic Management System

In questo programma ricadono gli interventi di implementazione di tecnologia High Density ERTMS.

Sviluppo nuova tratta

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di una nuova tratta di linea.

Potenziamento in stazione

In questo programma ricadono gli interventi orientati a migliorare l'accessibilità, l'intermodalità, il decoro e l'impiego razionale degli spazi di stazione. Sono da ricondurre a questa classe, ad esempio: la realizzazione di nuovi sottopassi, il rifacimento di piazzali di stazione, etc.

Nuova stazione

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio, normalmente munite di segnali di protezione e partenza, che intervengono nel distanziamento dei treni.

Nuova fermata

In questo programma ricadono gli interventi di realizzazione di nuove Località di Servizio che non intervengono nel distanziamento dei treni.

Adeguamento del modulo

In questo programma ricadono gli interventi di incremento della lunghezza dei binari di stazione al fine di incrementare la lunghezza dei treni che possono circolare sulla linea.

Potenziamento strutturale

In questo programma ricadono gli interventi atti alla riclassificazione della linea in relazione al peso assiale massimo ammissibile per i treni circolanti.

Adeguamento sagoma

In questo programma ricadono gli interventi di adeguamento a sagoma di una tratta e conseguente nuova codifica per il traffico combinato.

Potenziamento scali merci

In questo programma ricadono gli interventi di potenziamento degli scali merci o delle stazioni a cui sono allacciati gli impianti industriali.

Rinnovo Informazioni al Pubblico

In questo programma ricadono gli interventi che prevedono l'installazione di nuovi Sistemi di Informazione al Pubblico ovvero potenziamento di sistemi esistenti.

Allungamento/ innalzamento marciapiedi

In questo programma ricadono gli interventi di allungamento dei marciapiedi per agevolare la salita /discesa dei passeggeri dai treni già circolanti o/e per far circolare treni più lunghi, nonché gli interventi di innalzamento dei marciapiedi a standard H55 per migliorare l'incarozzamento.

Velocizzazioni di linea

In questo programma ricadono gli interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea finalizzati ad incrementarne la velocità di percorrenza.

Servizi per imprese ferroviarie

In questo programma ricadono gli interventi dedicati al potenziamento o alla nuova costruzione dei "servizi extra pacchetto minimo di accesso" per le Imprese Ferroviarie.

Introduzione tornelli

In questo programma ricadono gli interventi per l'introduzione dei tornelli nelle stazioni.

Installazione barriere antirumore

In questo programma ricadono gli interventi per l'installazione delle barriere antirumore per limitare l'inquinamento acustico nelle aree antropizzate prossime alla ferrovia.

Soppressione PL

In questo programma ricadono gli interventi di soppressione dei passaggi a livello e realizzazione di opere sostitutive.

Altro

Interventi per il miglioramento della regolarità e delle condizioni di accessibilità al servizio

D. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

In questa sezione devono essere indicati la Regione, l'impianto e/o la linea dove si propone l'intervento e descritto il territorio interessato

L'intervento si pone l'obiettivo di migliorare i livelli qualitativi del servizio in termini di regolarità e accessibilità nell'ambito della rete di trasporto ferroviario della Regione Lazio

E. OBIETTIVI COMMERCIALI

In questa sezione riportare la descrizione della necessità da cui scaturisce la richiesta di intervento, specificando nel dettaglio perché si ritiene che l'intervento proposto possa portare dei miglioramenti.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento si pone l'obiettivo di

- ✓ Migliorare i livelli di regolarità al servizio, soprattutto in condizioni di circolazione perturbata;
- ✓ Miglioramento delle condizioni di accessibilità al servizio in determinate stazioni;
- ✓ favorire l'incremento dei livelli qualitativi dei servizi grazie anche all'eliminazione di punti singoli come i P.L.

In questa sezione riportare i servizi (numero e tipologia treni) che verrebbero interessati dal progetto di investimento:

I servizi interessati dal progetto di investimento sono quelli presente su tutte le relazioni di traffico ambito Lazio.

F. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In questa sezione, riportare nel dettaglio le caratteristiche tecniche e funzionali del progetto.

Se possibile, allegare eventuali schemi o planimetrie a supporto della descrizione.

L'intervento prevede:

- ✓ Attrezzaggio dei deviatori nelle stazioni atti a consentire il miglioramento della gestione delle anomalie in caso di fenomeni di neve e gelo;
- ✓ Upgrade sistemi di informazione al pubblico visivi e sonori su tutte le linee ambito Regione Lazio;
- ✓ Banalizzazione della tratta Colferro Bivio/PC Sgurgola e relativo upgrade tecnologico;
- ✓ Innalzamento h55 dei marciapiedi laddove non ancora innalzati, laddove non siano già ricompresi in altri progetti di investimento.
- ✓ Allargamento del vano scala di accesso al sottopasso di Roma Ostiense in corrispondenza della banchina a servizio dei binari X e XI (servizi FL1 e FL3);
- ✓ realizzazione sottopassi nelle stazioni di Anagni e Morolo;
- ✓ soppressione Passaggi a Livello su tutte le linee ferroviarie gestite da RFI ambito Regione Lazio, laddove non siano già ricompresi in altri progetti di investimento.

G. ACCORDI E INTESE

In questa sezione devono essere indicati gli Accordi e le Intese che prevedono l'intervento, con l'indicazione dell'eventuale disponibilità di soggetti diversi da RFI a finanziare il progetto, nonché eventuali strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PUC, PRIT, PUMS, etc.).

H. INVESTIMENTI COLLEGATI

In questa sezione devono essere indicati eventuali investimenti, non riferiti al Gestore, collegati.

I. BENEFICI ASSOCIATI ALL'INVESTIMENTO

In questa sezione specificare i principali **benefici commerciali** che si stima di ottenere con l'investimento in oggetto, secondo il seguente elenco:

- Impatto sulla capacità*
- Impatto sulla regolarità/puntualità*
- Incremento della velocità*
- Incremento del livello/qualità dei servizi*
- Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri*
- Efficientamento dei movimenti di manovra*
- Incremento prestazionale*
- Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie*
- Riduzione dei costi*
- Altro Riduzione dei tempi di percorrenza*

È necessario indicare i benefici attesi e definirne il **dettaglio quantitativo** alla sezione J del presente documento.

J. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Inquadramento territoriale dell'intervento proposto

Estesa (se intervento diffuso): tutte le linee ferroviarie ambito Regione Lazio gestite da RFI

Località di servizio (se intervento puntuale):

Inquadramento dei traffici attuali coinvolti

È da indicare la relazione di traffico ed il numero di treni/giorno di interesse dello stakeholder impattati dall'intervento proposto.

Relazione di traffico = tutte le relazioni di traffico TPL esistenti (FL1, FL2, FL3, FL4, FL5, FL6, FL7 e FL8)

Numero treni giorno = [treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Nel caso vi siano più relazioni, riportare le informazioni per ognuna di esse.

Relazione di traffico = da a

Numero treni giorno =[treni/gg]

Tipologia di traffico = Passeggeri Merci

Beneficio commerciale associato all'investimento (barrare il beneficio individuato)

Impatto sulla capacità

Incremento numero treni giorno atteso [treni/gg]

Incremento atteso del numero di treni di interesse dello stakeholder conseguente la realizzazione della proposta. Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi quadro con il Gestore dell'Infrastruttura

Descrizione modello di esercizio

Impatto sulla regolarità/puntualità

Relazione di traffico = tutte le relazioni di traffico TPL esistenti (FL1, FL2, FL3, FL4, FL5, FL6, FL7 e FL8)

Incremento di puntualità atteso = [min, %]

Indicare l'incremento di puntualità atteso per i servizi di interesse dello stakeholder a seguito della realizzazione della proposta

Dettagliare qualitativamente e quantitativamente il beneficio atteso in termini di incremento di regolarità:

Incremento della velocità

Minuti di recupero sul tempo di percorrenza atteso [min]

Relazione di traffico =

Indicare il recupero atteso in termini di tempo di percorrenza sui servizi di interesse dello stakeholder e se il recupero di percorrenza possa comportare anche la rivisitazione del modello di esercizio, in questo caso indicare come e l'eventuale possibilità di sottoscrivere o aggiornare Accordi Quadro. Specificare eventualmente se la proposta è relativa all'eliminazione di una limitazione di velocità connessa all'attuale categoria di peso assiale della tratta di interesse (es. da cat. D4 L a cat. D4).

Incremento del livello/qualità dei servizi

Nel caso di **nuova fermata** o **nuova stazione**, specificare il numero di treni di interesse dello stakeholder per i quali è prevista fermata nei nuovi impianti. [treni/gg], anche ai fini della sottoscrizione o dell'aggiornamento dell'Accordo Quadro.

Dettagliare nello spazio seguente il modello orario dei nuovi servizi previsti.

Descrizione modello di esercizio

Per **altri interventi**, descrivere gli impatti sulla qualità del servizio dell'intervento proposto (es. maggiore accessibilità).

Miglioramento delle condizioni di accessibilità al servizio con innalzamento h55 dei marciapiedi laddove non ancora innalzati, allargamento vano scala di accesso al sottopasso di Roma Ostiense dai binari X e II e realizzazione sottopassi negli impianti di Anagni e Morolo.

Impatto sull'intermodalità per servizi passeggeri

Barrare la casella se la proposta prevede interventi a favore dello scambio modale per servizi passeggeri.

Dettagliare nello spazio seguente l'integrazione dell'intervento proposto con gli altri modi di trasporto esistenti o in programma.

Da prevedere interventi di viabilità e la realizzazione di parcheggi di interscambio

Efficientamento dei movimenti di manovra

Numero treni coinvolti dai movimenti di manovra =.....[treni/gg]

Numero dei movimenti di manovra =.....[manovre/gg]

Indicare il numero dei treni di interesse dello stakeholder per l'intervento proposto determina un efficientamento delle manovre.

Barrare una o più delle caselle sottostanti:

- Aumento della flessibilità delle manovre (ampliamento orario di abilitazione)
- Riduzione del numero delle manovre
- Aumento del modulo dei binari di arrivo/partenza e/o di presa/consegna
- Velocizzazione dei tempi di manovra
- Altro:

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto come la quantificazione del miglioramento atteso in termini di tempi o costi di esercizio:

Incremento prestazionale

Indicare se l'intervento proposto impatta sulla categoria di traffico combinato o sulla categoria di peso assiale o sul modulo della linea.

*Nel caso di **nuovo PRG** indicare se è previsto l'adeguamento a modulo 650/750 m.*

Numero treni coinvolti atteso =.....[treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che trarrebbero beneficio dall'upgrade prestazionale.

Dettagliare nel seguito considerazioni a supporto e l'eventuale nuovo modello di esercizio:

Nuovi servizi per le Imprese Ferroviarie

Numero treni coinvolti dai nuovi servizi atteso = [treni/gg]

Indicare il numero di treni di interesse dello stakeholder che fruirebbe del nuovo servizio per le IF.

Dettagliare nel seguito il piano di utilizzo di nuove platee di lavaggio, binari di sosta / ricovero ecc.:

Riduzione dei costi di esercizio

Dettagliare nel seguito eventuali considerazioni a supporto anche in termini di volumi interessati e costi unitari:

K. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO

In questa sezione, riportare l'eventuale presenza di documentazione a supporto della proposta ed una sintesi delle conclusioni rilevati quali: costi e tempi di realizzazione, grado di maturità della proposta, iter autorizzativo, finanziamenti e fabbisogni, informazioni necessarie per la valutazione economica sociale del progetto.

L. CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE

In questa sezione, riportare ulteriori riflessioni utili all'analisi degli interventi in oggetto.
